

PIANO DI ATTIVITÀ DEL SISTEMA DELLE COMUNITÀ TEMATICHE



Sommario

Introduzione	3
Il Piano di Attività dell'intero sistema COMTem	6
I Piani di Attività delle Comunità Tematiche	9
Strategia per il digitale	9
COMTem Amministratori Digitali	11
COMTem Digital Gender Gap	15
COMTem Integrazioni Digitali	20
Dati per un'intelligenza diffusa	24
COMTem Dati	26
COMTem Documenti	32
Competenze digitali e servizi pubblici	35
COMTem Cittadini	37
COMTem Imprese	42
COMTem Facilitazione Digitale	48
Tecnologie e infrastrutture	54
COMTem Cybersecurity e Cloud	56
COMTem Internet of Things	62
Conclusione	65
Ringraziamenti e credits	69

Introduzione

Il Sistema delle Comunità Tematiche (COMTem) rappresenta un'azione strategica dell'[Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025](#) per una trasformazione digitale armoniosa ed omogenea della Regione. Un processo che si avvale della collaborazione di centinaia di collaboratori delle PA territoriali con lo scopo di accompagnare chi, per limiti di risorse, dimensioni o per altre ragioni, fatica a restare al passo. Un vero sistema di comunità di competenza, in cui i partecipanti fanno emergere problemi e propongono soluzioni a disposizione del territorio, mettendo in gioco, in prima persona, competenze, impegno e tempo.

Istituite nel marzo 2017, le COMTem si propongono di favorire la condivisione, sperimentazione, attuazione, propagazione e rafforzamento delle politiche dell'Agenda Digitale regionale. Per questo, le Comunità Tematiche sono uno strumento essenziale per **diffondere uno sviluppo ottimale delle politiche digitali**, sviluppare nuovi servizi e soluzioni organizzative e rafforzare la capacità amministrativa del territorio attraverso lo scambio di esperienze e contributi, oltre che alla co-progettazione e sperimentazione di azioni che impattano sulle Amministrazioni locali.

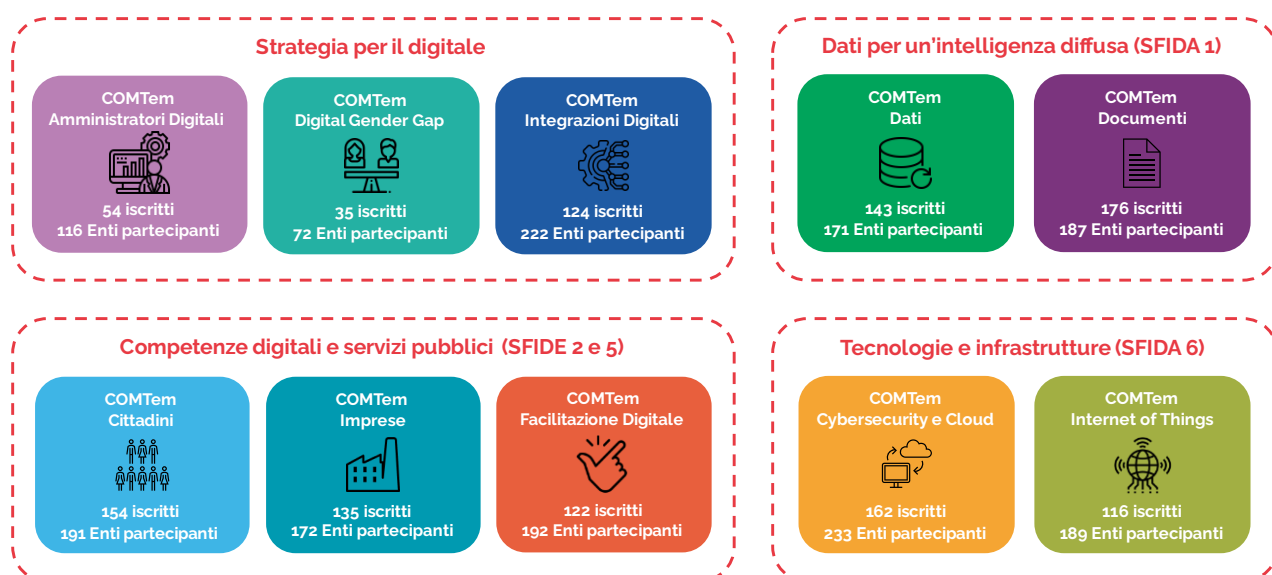
Il Sistema delle Comunità Tematiche si raccorda inoltre con un'importante iniziativa di supporto alla partecipazione degli Enti emiliano-romagnoli ai Bandi PNRR Missione 1 relativi alla trasformazione digitale: il Tavolo PNRR, una community a geometria variabile e a partecipazione libera, si riunisce settimanalmente per un'ora da remoto a partire dal 13 Maggio 2022. L'iniziativa, voluta da Regione Emilia-Romagna, si sostanzia in un tavolo tipicamente affidato alla conduzione della Direzione Generale di Lepida in collaborazione con il Coordinamento dell'Agenda Digitale, ANCI-ER e DTD e costituisce un momento di confronto e collaborazione tra e con gli Enti del territorio per agevolare la loro partecipazione alle misure del PNRR Missione 1 e trovare soluzioni comuni e in ottica di sistema.

Le COMTem, concepite come **cantieri di trasformazione digitale**, operano seguendo il modello delle "**communities of practice**" in una dimensione istituzionale strutturata che favorisce il co-apprendimento e la co-costruzione. L'adesione al Sistema delle Comunità Tematiche è principalmente rivolta ai Comuni, alle Unioni dei Comuni e alle Province ma la partecipazione attiva è possibile anche per altre organizzazioni e istituzioni della Regione. I partecipanti sono formalmente nominati dagli Enti e dalle organizzazioni di appartenenza e contribuiscono alle attività attraverso la partecipazione ad incontri periodici e la collaborazione con gli altri membri dei gruppi di lavoro tematici di ciascuna COMTem. Inoltre, ogni Comunità Tematica è guidata da tre co-coordinatori individuati tra i partecipanti alla COMTem stessa, insieme ad almeno un Referente del Coordinamento dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, un Referente delle Direzioni Regionali coinvolte, un Referente di Lepida e, se necessario, Referenti di altre organizzazioni regionali che svolgono un ruolo attivo sui temi trattati. Questo dialogo diretto tra i partecipanti e i rappresentanti regionali assicura un raccordo continuativo tra Enti regionali ed Enti del territorio, oltre che uno sguardo attento da parte della Regione alle esigenze avanzate dagli Enti Locali, che trovano riscontro nelle attività portate avanti da ciascuna COMTem.

Le attività delle COMTem sono guidate da una **declaratoria** che definisce i relativi tematismi, la *mission* e il perimetro delle attività, in linea con la strategia dell'Agenda Digitale regionale. La partecipazione alle COMTem è regolata da un Patto per la Partecipazione attiva, e tutte le informazioni per aderire sono disponibili nella sezione dedicata del [sito web del Sistema COMTem](#).

Nel febbraio 2024 è stato presentato, tramite webinar, il **nuovo modello delle Comunità Tematiche**, con una partecipazione entusiasta di 196 rappresentanti di vari Enti ed organizzazioni dell'intero territorio regionale. Il nuovo modello prevede **dieci Comunità Tematiche** che affrontano diversi aspetti della transizione digitale e si collocano trasversalmente rispetto alle sfide previste dall'Agenda Digitale regionale. Diverse Comunità presenti nel nuovo Sistema sono in continuità con il modello precedente (es. COMTem Imprese, COMTem Cybersecurity), mentre altre (es. COMTem Digital Gender Gap, COMTem Facilitazione Digitale) sono state istituite per la prima volta proprio nel 2024 per rispondere e dare rilievo a tematiche che stanno diventando sempre più rilevanti nel panorama digitale dell'Emilia-Romagna.

L'infografica seguente illustra le dieci COMTem, suddivise in quattro gruppi che riprendono le sfide dell'Agenda Digitale Regionale "*Data Valley Bene Comune*", e presenta alcuni dati sulla relativa partecipazione:



Cliccando sulle icone è possibile raggiungere la pagina web dedicata a ciascuna COMTem

In totale, quindi, **il Sistema COMTem a giugno 2024 registra oltre 1.220 iscrizioni**, con rappresentanti degli Enti spesso presenti in più Comunità Tematiche, ad evidenza della trasversalità e sensibilità delle tematiche affrontate.

Nei mesi di marzo e aprile 2024, a Bologna, si sono tenuti gli **incontri di avvio** delle dieci COMTem che hanno visto una partecipazione significativa (nel complesso, più di 430 persone). Durante ciascun incontro sono stati organizzati dei momenti di confronto tra i partecipanti, che hanno potuto riportare le principali proposte, esigenze o anche difficoltà riscontrate all'interno dei propri Enti e indicare alcune **possibili attività da svolgere all'interno del nuovo percorso delle COMTem**. È stato particolarmente interessante rilevare quanto alcuni argomenti trattati dai partecipanti risultino essere comuni e trasversali sia tra Enti diversi appartenenti alla stessa COMTem, sia tra membri di COMTem differenti. Ad esempio, gli Enti concordano sulla necessità di sensibilizzare maggiormente gli Amministratori e le figure apicali degli Enti sui temi della digitalizzazione, sull'esigenza di sviluppare una cultura del digitale all'interno delle Amministrazioni pubbliche del territorio, nonché sul voler rendere ciascuna COMTem un luogo di condivisione, scambio di buone pratiche e lezioni apprese su determinati temi di interesse.

Il ciclo dei *kick-off meeting* si è concluso con la nomina dei **tre co-coordinatori** per ciascuna Comunità Tematica e l'inizio dello **sviluppo del Piano di Attività (PdA) annuale**. Sulla base dei contributi emersi durante gli incontri di kick-off, i co-coordinatori hanno identificato, nel corso del mese di maggio, attività ed obiettivi specifici per promuovere il raggiungimento degli output previsti dalle declaratorie e alimentare attivamente la trasformazione digitale della Regione Emilia-Romagna.

Questo documento, che comprende i dieci Piani delle Attività prodotti dalle COMTem, rappresenta il **Piano di Attività dell'intero sistema COMTem per l'anno 2024-2025**.



IL PIANO DI ATTIVITÀ DEL SISTEMA COMTEM



Le Azioni-Obiettivo del nuovo Piano di Attività

Ogni Comunità Tematica opera attraverso la predisposizione di un **Piano di Attività** annuale, con il quale vengono individuate **fino a 3 Azioni-Obiettivo** per l'anno e vengono definiti i referenti e gli eventuali **Gruppi di Lavoro** responsabili della loro realizzazione.

Queste Azioni-Obiettivo possono essere:

- › **verticali**, ovvero realizzate dalla COMTem che definisce tale Azione-Obiettivo, all'interno della quale potranno essere creati Gruppi di Lavoro composti soltanto da partecipanti della COMTem stessa. Queste attività riguardano infatti un dominio disciplinare specifico per ciascuna Comunità Tematica, che viene pertanto trattato verticalmente;
- › **trasversali**, ossia che vedono il coinvolgimento di persone appartenenti a diverse COMTem poiché sono necessarie le competenze diffuse in più di una Comunità Tematica. Coloro che sono interessati a tali Azioni-Obiettivo faranno infatti parte dei Gruppi di Lavoro trasversali che verranno creati.

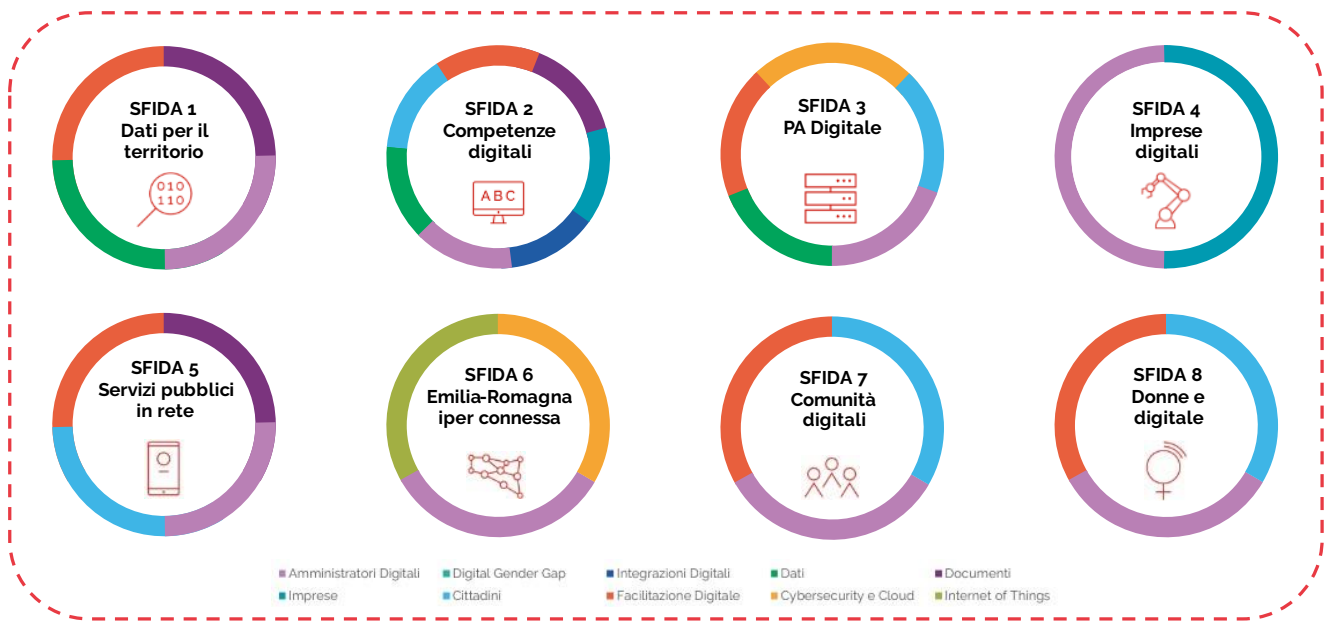
Per il periodo 2024-2025, il Sistema COMTem ha individuato un totale di **27 Azioni-Obiettivo** da raggiungere entro aprile 2025. Partendo da quanto emerso dai kick-off svoltosi nei mesi di marzo e aprile 2024, i Co-coordinatori, con il supporto di ADER e Lepida e il confronto con i partecipanti delle COMTem, hanno definito i PdA delle singole Comunità Tematiche, indicando le Azioni-Obiettivo che verranno implementate in questo anno. Tali PdA sono stati poi analizzati e ufficialmente validati da parte di ADER.

I deliverable del Sistema COMTem possono essere di diversa tipologia e includono **documenti di linee guida, azioni formative, banche dati della conoscenza e documenti di specifiche funzionali o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi**. Una tale pluralità di tipologie di deliverable potenzialmente realizzabili ha permesso alle COMTem di identificare Azioni-Obiettivo specifiche a seconda delle proprie necessità.

Come menzionato precedentemente, le Azioni-Obiettivo possono essere trasversali a più Comunità Tematiche. Tale trasversalità ha una duplice accezione: da una parte, un'Azione-Obiettivo può essere considerata trasversale se è **comune a più COMTem**, ovvero se tale attività prevede la collaborazione a livello operativo tra più Comunità Tematiche; dall'altra, se è considerata un'Azione-Obiettivo di una sola COMTem, ma le sue attività mostrano **interconnessioni con aree tematiche** di altre COMTem.

Quest'ultimo caso rappresenta la quasi totalità delle Azioni-Obiettivo del PdA, in quanto le stesse non prevedono la costituzione di Gruppi di Lavoro trasversali, ma affrontano temi di interesse per più Comunità Tematiche. In questo contesto, è possibile riconoscere come le attività siano riferibili a molteplici sfide di Data Valley Bene Comune.

Ad esempio, la COMTem Dati, oltre a focalizzarsi sulla sfida di competenza (Sfida 1 – dati per il territorio), produrrà almeno un deliverable che ha, come sfide di riferimento, anche la Sfida 2 sulle competenze digitali e la Sfida 3 sulla PA digitale.



Tuttavia, nell'ambito del Piano di Attività 2024-2025 del nuovo Sistema COMTem, è stata individuata **un'Azione-Obiettivo trasversale** per la quale è prevista la costituzione di un Gruppo di Lavoro che coinvolge sia i partecipanti alla COMTem Cittadini che i membri della COMTem Facilitazione Digitale. Tale attività mira alla definizione di **linee guida per la messa a disposizione di corsi online e di materiali formativi multimediali prodotti in condivisione**.





I PIANI DI ATTIVITÀ DELLE COMUNITÀ TEMATICHE

Strategia per il digitale

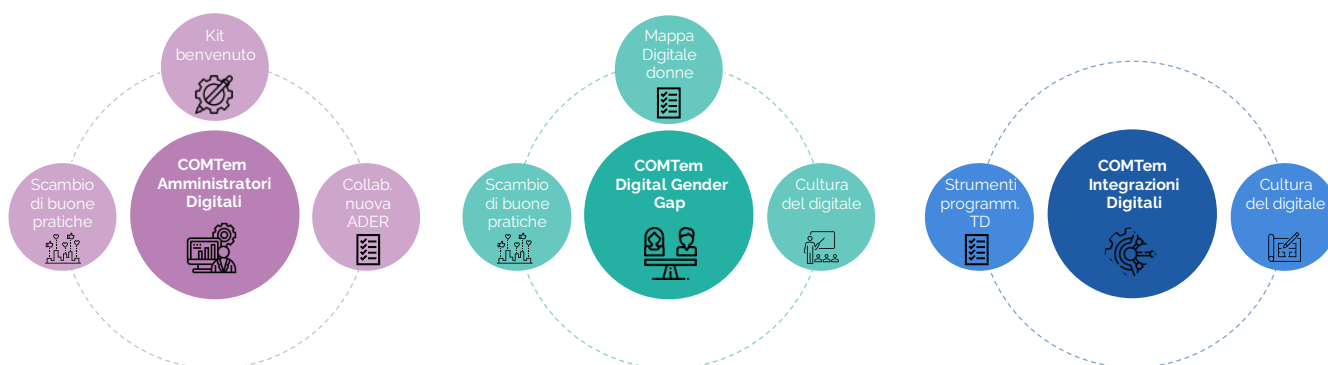
Introduzione

Le COMTem del gruppo "Strategia per il digitale" non concorrono al raggiungimento degli obiettivi di sfide specifiche dell'Agenda Digitale regionale ma operano trasversalmente, facilitando il raccordo tra le altre COMTem verticali e promuovendo una visione generale degli obiettivi di Data Valley Bene Comune. A questo gruppo appartengono, quindi, le due COMTem politiche, **Amministratori Digitali** e **Digital Gender Gap**, e la COMTem **Integrazioni Digitali**:

- > La COMTem Amministratori Digitali, della quale fanno parte Assessori, Sindaci, Presidenti, Consiglieri degli Enti con delega al digitale, si focalizza sulla creazione di una **rete di amministratori locali**, per accrescere le loro competenze sulla trasformazione digitale, promuovere una cultura amministrativa integrata con il digitale e altre materie locali (servizi sociali, istruzione, lavori pubblici), identificare i temi digitali rilevanti a livello locale e produrre linee guida per le attività del Sistema COMTem;
- > La COMTem Digital Gender Gap, invece, si pone l'obiettivo di rendere il **tema del divario di genere** maggiormente presente nella politica locale tramite il coinvolgimento di figure politiche con delega al digitale e alle pari opportunità;
- > La COMTem Integrazioni Digitali coinvolge i **Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD)** degli Enti e i loro staff al fine di promuovere il confronto, il supporto ed il lavoro condiviso tra chi ricopre questo ruolo nel territorio regionale.

Output previsti

In totale, entro Aprile 2025, questo *cluster* di COMTem realizzerà **8 Azioni-Obiettivo** che permetteranno di produrre differenti tipologie di output, come di seguito riportato:



Tipologie di output



Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi **(1)**



Documento di progettazione di azioni formative **(1)**



Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica **(1)**



Monitoraggio, raccolta informazioni, analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati **(2)**



Documento di Linee Guida **(3)**

COMTem Amministratori Digitali

Azione-Obiettivo 1. Predisposizione kit di benvenuto per nuovi amministratori

Descrizione e obiettivi

Questa attività si propone di **fornire ai nuovi Amministratori e Amministratrici un "prontuario"**, ovvero un kit delle informazioni utili per avviare il proprio percorso nell'ambito del proprio Ente nel campo del digitale, in coerenza con il sistema CNER, promuovendo la conoscenza di norme, attori e strumenti condivisi.

L'attività verrà svolta internamente alla COMTem Amministratori Digitali, senza costituire un Gruppo di Lavoro dedicato.

Portata del cambiamento

Si tratta di una nuova azione che consente a chi definisce le strategie digitali dell'Ente di essere operativo in tempi più rapidi.

Output

- › Realizzazione di un kit di benvenuto a supporto di nuovi Amministratori e Amministratrici del territorio

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione con almeno 50% degli iscritti alla COMTem
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
Riferimento al piano PT di AgID	N/A
Coordinatrice dell'attività	Caterina Bonetti

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Costituzione GdL	■										
Definizione contenuti kit		■	■	■							
Sviluppo e rilascio del kit				■							



Azione-Obiettivo 2. Scambio buone pratiche del territorio

Descrizione e obiettivi

Con questa attività si intende **raccogliere progetti/servizi sviluppati dai singoli Enti** in ambito di transizione digitale. La raccolta sarà affiancata anche da una ricerca desk sulla dimensione italiana ed europea. Si raccoglieranno **esperienze consolidate**, ma anche **fabbisogni**, che saranno altresì utili per il raggiungimento dell'Azione-Obiettivo 3.

Nello specifico la COMTem si propone di:

- › provvedere ad una raccolta di bisogni informativi;
- › capire il livello di consapevolezza e di necessità;
- › comprendere cosa si stia facendo sul territorio o cosa si desidera fare in ambito di digitalizzazione.

Si potrà anche derivarne un progetto condiviso per partecipare ad un bando.

L'attività verrà svolta internamente alla COMTem Amministratori Digitali, senza costituire un Gruppo di Lavoro dedicato.

Portata del cambiamento

Permettere a tutte le Amministrazioni, anche le più piccole, di avere a disposizione soluzioni già testate e replicabili.

Output

- › Monitoraggio/raccolta informazioni/analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati, con focus specifico su esperienze consolidate, necessità e progetti di transizione digitale degli Enti.

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Almeno 50% degli Enti CNER partecipanti alla raccolta
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
Riferimento al piano PT di AgID	Tutte
Coordinatore dell'attività	Enrico Diacci



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Analisi desk</i>				■							
<i>Realizzazione di un questionario Enti CNER</i>				■							
<i>Erogazione questionario</i>					■						
<i>Analisi risultati e pubblicazione</i>					■	■	■				



Azione-Obiettivo 3. Percorso partecipato verso la nuova Agenda Digitale Regionale

Descrizione e obiettivi

I risultati dell'indagine svolta per l'Azione-Obiettivo 2 della COMTem Amministratori Digitali offriranno una base concreta per la relazione con ADER/RER, in vista della definizione della nuova programmazione regionale in ambito digitale.

Le priorità territoriali che saranno evidenziate dall'obiettivo 2 saranno proposte alla Regione come possibili nuove sfide su cui costruire attività di sistema.

Su singole aree di possibile intervento verranno organizzati incontri di approfondimento tra partecipanti alla COMTem e ADER (con il coinvolgimento auspicabile di altre COMTem di ambito) per definire meglio sfide, azioni e tempistiche.

L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale all'interno della COMTem Amministratori Digitali.

Portata del cambiamento

Questa azione è volta a consolidare e rendere più strutturata l'azione di co-creazione della strategia regionale in ambito digitale.

Output

- > Documento di Linee Guida

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione delle Linee Guida con almeno 50% Enti
Sfida DVBC di riferimento	Tutte
Riferimento al piano PT di AgID	Tutte
Coordinatrice dell'Attività	Lauriana Sapienza

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Svolgimento dell'attività											



Azione-Obiettivo 1. Mappa digitale delle Donne

Descrizione e obiettivi

L'attività prevede la **realizzazione di linee guida e templates per la progettazione e realizzazione di un modello di mappa digitale delle città vista dal punto di osservazione femminile**, a partire dalla sperimentazione in corso a Castenaso. Si utilizzerà la piattaforma First Life, in dotazione a RER/ADER, per portare avanti la sperimentazione su almeno 1 altro territorio, oltre a Castenaso.

Obiettivo finale è **supportare la progettazione di politiche e spazi urbani che tengano conto delle differenze di genere in maniera più consapevole**, anche tramite il coinvolgimento de* amministrat* e del personale tecnico di ambito urbanistico.

L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale all'interno della COMTem Digital Gender Gap.

Portata del cambiamento

Questa attività introduce un cambiamento poiché si propone di dare visibilità alle criticità che rendono la vita in città più complicata per le donne ed evidenziare gli spazi urbani che le donne reputano più utili, oltre che le risorse e le soluzioni attese e non presenti.

Output

- › Documento di linee guida per la realizzazione della Mappa digitale delle Donne.

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione delle Linee Guida con almeno il 50% degli Ente partecipanti alla COMTem
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 8. Donne e Digitale: una risorsa indispensabile
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 4. Piattaforme Capitolo 5. Dati
Coordinatrice dell'attività	Federica Malavolti



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Analisi dell'esperienza di Castenaso</i>	■	■	■	■							
<i>Inizio replica su un Ente della COMTem</i>					■	■	■				
<i>Redazione delle Linee Guida</i>								■	■	■	■



Azione-Obiettivo 2. Raccolta di buone pratiche

Descrizione e obiettivi

Per il primo anno di attività si raccoglieranno **buone pratiche in ambito di competenze digitali**, con **focus specifico sulle azioni rivolte alle donne adulte**, soprattutto a favore dei piccoli centri.

Tra le possibili aree di finalizzazione delle competenze rientrano: lavoro, integrazione culturale (inteso per donne migranti), facilitazione per la gestione della famiglia, empowerment non solo lavorativo ma anche sociale/culturale..

L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale all'interno della COMTem Digital Gender Gap.

Portata del cambiamento

L'attività è volta a consolidare l'esistente, facendo tesoro di esperienza già in essere e rendendole disponibili su un territorio più esteso.

Output

- › Monitoraggio/raccolta di informazioni/analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati in ambito di competenze digitali, con focus specifico sulle azioni rivolte alle donne adulte

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Almeno il 50% degli Enti coinvolti nella COMTem
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 8. Donne e Digitale: una risorsa indispensabile
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 1. Organizzazione e gestione del cambiamento Obiettivo 1.2. Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA
Coordinatrice dell'attività	Alice Rossi



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Redazione modulo per raccolta buone pratiche</i>		■									
<i>Erogazione dei form</i>		■	■	■							
<i>Avvio della ricerca desk delle buone pratiche</i>				■							
<i>Analisi dei risultati</i>					■						



Azione-Obiettivo 3. Rafforzamento della cultura digitale per le donne e il contrasto al Digital Gender Gap (DGG)

Descrizione e obiettivi

L'Azione-Obiettivo si propone di identificare azioni per **rafforzare e diffondere la cultura digitale e il contrasto al Digital Gender Gap**, a partire dalla filiera interna agli Enti, con un focus sulle amministratrici al digitale.

Si identificheranno **format** per portare all'attenzione temi e attrici del cambiamento, anche attraverso **Digital Café**.

In una fase successiva la proposta potrà riguardare anche le cittadine.

Verrà costruito un kit di azioni periodiche, diverse per i due target.

L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale all'interno della COMTem Digital Gender Gap.

Portata del cambiamento

È un progetto che porta al cambiamento, affrontando i temi del DGG e cercando soluzioni specifiche.

Output

- › Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi, seminari, convegni) per diffondere la cultura del digitale e contrastare il Digital Gender Gap

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Almeno 50% Enti iscritti coinvolti nella COMTem nell'ambito di iniziative di formazione
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 8. Donne e Digitale: una risorsa indispensabile
Riferimento al piano PT di AgID	N/A
Coordinatrice dell'attività	Ilaria Malavasi

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Identificazione di un set di azioni											
Test delle azioni e rapporto finale											



COMTem Integrazioni Digitali

Azione-Obiettivo 1. Cultura del digitale

Descrizione e obiettivi

Questa Azione-Obiettivo prevede attività e obiettivi diversi a seconda dell'ambito in cui ricade. In particolare:

> **AMBITO A ("tradizionale")**

- Identificare i contenuti di una serie di iniziative formative (anche sotto forma di *peer education*) che abbiano l'obiettivo di aumentare il livello generale di cultura del digitale delle Amministrazioni e di consapevolezza sulla importanza della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.
- La formazione potrà essere di base, rivolta sia a dipendenti che amministratori, sia specialistica, orientata principalmente alla gestione del cambiamento ed alla capacità comunicativa interna ed esterna da parte dei protagonisti della trasformazione digitale.

> **AMBITO B ("social")**

- Supporto e mentoring (es. piccoli Comuni compreso aggiornamento/miglioramento per già strutturati)
- Supporto individuazione RTD e costituzione ufficio
- Supporto relazioni ufficio RTD e altri Responsabili (es. PCT/DPO/Conservazione/GeDOC)
- Supporto conferimento vs forma associata
- Supporto su specifiche progettualità

L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale all'interno della COMTem.

Portata del cambiamento

L'Azione-Obiettivo mira a favorire il cambiamento, agendo sulla leva culturale e su quella comunicativa.

Output

- > Documento di progettazione di azioni formative che mira a rafforzare la cultura del digitale delle Amministrazioni del territorio



Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione con almeno il 50% degli Enti rappresentati nella ComTem
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 2. Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 3. Servizi
Coordinatori dell'attività	Valentina Pini e Marco Mondini

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Ambito A ("tradizionale")											
<i>Ricognizione punti di debolezza</i>		■	■								
<i>Individuazione degli interventi integrativi</i>				■	■						
Ambito B ("social")											
<i>Definizione degli obiettivi specifici del progetto</i>		■	■								
<i>Ricerca e analisi delle esigenze e dei requisiti</i>		■	■								
<i>Identificazione delle caratteristiche proposta</i>				■	■						
<i>Pianificazione delle attività per la proposta</i>				■	■						
<i>Individuazione delle modalità di governance</i>				■	■						



Azione-Obiettivo 2. Consolidamento e ottimizzazione degli Strumenti di programmazione per la Transizione Digitale

Descrizione e obiettivi

Consolidare gli strumenti attualmente utilizzati per la programmazione della trasformazione digitale (PIAO, PT, AdL) **in un unico strumento integrato e dinamico** in correlazione dinamica con il DESIER. Questo nuovo strumento sarà strettamente relazionato con i documenti di riferimento nazionali (es. Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - PTPA) e consentirà ai Responsabili per la Transizione Digitale (RTD) di aggiornare in modo efficace e tempestivo i principali documenti programmatici (es. Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO, Documento Unico di Programmazione - DUP). L'obiettivo finale è migliorare il posizionamento del territorio nell'indice DESIER (Digital Economy and Society Index Regionale).

Nello specifico, verranno perseguiti i seguenti **obiettivi specifici**:

- › **Integrazione degli strumenti esistenti:**
 - Unificare i documenti di programmazione strategica connessi con la Transizione Digitale attualmente in uso in un unico documento di riferimento (Linee Guida - LLGG).
- › **Allineamento con i documenti di riferimento nazionali:**
 - Assicurare che il nuovo strumento sia conforme ai documenti nazionali di riferimento come il PTPA e altri piani strategici.
- › **Supporto agli RTD per l'aggiornamento documentale:**
 - Fornire ai RTD uno strumento per aggiornare e monitorare i principali documenti programmatici in modo dinamico e tempestivo.
- › **Miglioramento degli indicatori di risultato:**
 - Sviluppare e implementare indicatori di risultato chiari, specifici e misurabili, per monitorare i progressi e l'efficacia delle iniziative di trasformazione digitale in riferimento agli indicatori DESIER.

Per raggiungere tali obiettivi, verranno implementate alcune **azioni chiave**:

- › **Analisi e mappatura degli strumenti esistenti:**
 - Condurre un'analisi dettagliata degli strumenti, documenti, esperienze, etc. attualmente utilizzati per identificare funzionalità, punti di forza e aree di miglioramento.
 - Valutazione approfondita e sinergia con altri soggetti (es. ReTeDigitale - AgID) per ottimizzare e consolidare le attività.
- › **Progettazione e sviluppo delle Linee Guida:**
 - Sviluppare un prototipo del nuovo strumento di LG, integrando le migliori funzionalità dei sistemi esistenti e allineandolo con i requisiti dei documenti nazionali.
- › **Formazione e Supporto agli RTD:**
 - Organizzare sessioni di formazione per i RTD sull'uso delle LLGG, con particolare attenzione all'aggiornamento dei documenti programmatici e alla calibrazione degli indicatori.
- › **Monitoraggio e Valutazione:**
 - Implementare un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle LLGG, raccogliere feedback dagli utenti e apportare miglioramenti continui.



L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale all'interno della COMTem Integrazioni Digitali.

Portata del cambiamento

L'iniziativa è volta a supportare e consolidare i processi di cambiamento in atto. Favorisce inoltre un cambiamento di strategia andando a individuare nei documenti di programmazione degli indicatori di trasformazione digitale collegati ad obiettivi di matrice regionale.

Output

- > Documento di Linee Guida per la creazione di un unico strumento di programmazione

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione con almeno il 50% degli Enti rappresentati nella COMTem
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 3. Servizi
Coordinatore dell'attività	Raffaele Davolio

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Fase 1: Analisi del contesto											
Analisi documentale dei tre strumenti	■	■	■	■	■	■					
Sincronizzazione con altri progetti	■	■	■	■	■	■					
Fase 2: Elaborazione di linee guida per la realizzazione di un documento											
Sviluppo delle linee guida per l'integrazione							■	■	■	■	
Consultazione con esperti e stakeholder							■	■	■	■	
Revisione e finalizzazione delle linee guida							■	■	■	■	



I PIANI DI ATTIVITÀ DELLE COMUNITÀ TEMATICHE

Dati per un'intelligenza diffusa

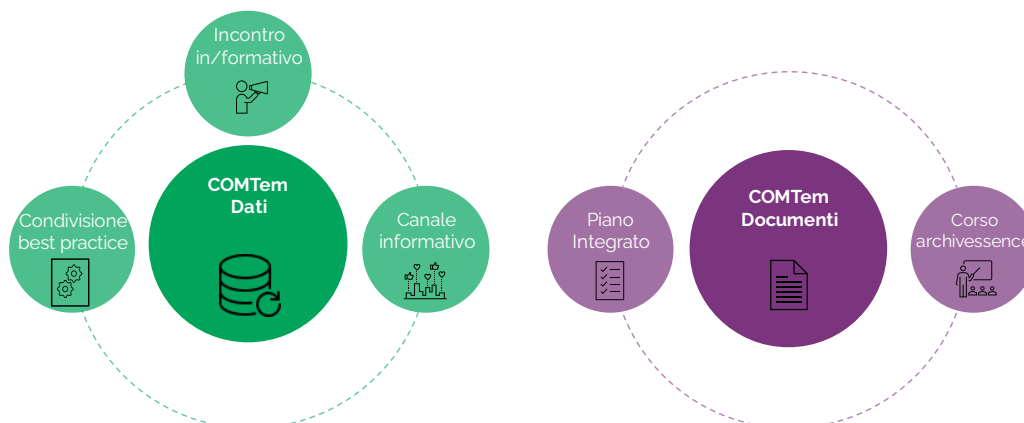
Introduzione

La prima sfida di Data Valley Bene Comune è dedicata alla definizione di una **Data Strategy regionale** e all'utilizzo diffuso di dati per realizzare applicazioni e servizi innovativi e supportare le decisioni pubbliche. A questo gruppo appartengono, infatti, due Comunità Tematiche, la **COMTem Dati** e la **COMTem Documenti**:

- > La COMTem Dati affronta le sfide legate alla **gestione dei dati da parte degli Enti** attraverso lo sviluppo di una cultura condivisa, migliorando le pratiche di gestione dei dati e valorizzando le professionalità coinvolte.
- > La COMTem Documenti, che si rivolge primariamente a responsabili e coordinatori della gestione documentale degli Enti, supporta le Amministrazioni del territorio nella **gestione e conservazione digitale di tutte le tipologie di documenti**, proponendo strumenti metodologici uniformi per la creazione di buone pratiche e la valorizzazione degli archivi delle Amministrazioni locali.

Output previsti

In totale, entro Aprile 2025, questo *cluster* di COMTem realizzerà **5 Azioni-Obiettivo** che permetteranno di produrre differenti tipologie di output, come di seguito riportato:



Tipologie di output



Documento di Specifiche funzionali e/o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi **(1)**



Realizzazione di azioni formative **(1)**



Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica **(1)**



Monitoraggio, raccolta informazioni, analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati **(1)**



Documento di Linee Guida **(1)**



COMTem Dati

Azione-Obiettivo 1. Incontro formativo e informativo

Descrizione e obiettivi

Incontro formativo e informativo, destinato agli amministratori, in merito a: panoramica sulla normativa relativa all'IA e possibili scenari di semplificazione (RER); presentazione di progetti e best practice che hanno alla base lo sfruttamento dei dati, anche geografici, per la produzione di informazione, anche mediante sfruttamento dell'IA.

L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale all'interno della COMTem Dati.

Portata del cambiamento

Lo scopo è realizzare un cambiamento culturale in termini di approccio ed utilizzo dei dati che sono già a disposizione della PA.

Output

- > Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica (eventi, seminari, convegni) destinate agli amministratori

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Almeno 3/5 Enti coinvolti nell'esposizione delle soluzioni innovative relativamente all'uso dei dati della PA Almeno 20 Enti partecipanti presenti all'evento
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 1. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 1. Organizzazione e gestione del cambiamento Obiettivo 1.2. Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA
Coordinatore dell'attività	Alberto Fiore



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Costituzione GdL e identificazione case studies</i>	■										
<i>Organizzazione dell'evento</i>		■	■	■	■	■					
<i>Realizzazione dell'evento</i>							■	■			
<i>Produzione catalogo delle soluzioni proposte</i>								■	■		



Azione-Obiettivo 2. Proposta di un canale informativo da RER verso Enti e viceversa

Descrizione e obiettivi

Proposta di predisposizione, da parte della Regione Emilia Romagna, di un canale informativo (es. newsletter, feed rss ovvero sul gestionale delle COMTem o altro) destinato agli Enti del territorio con indicazione delle novità in ambito progetti, servizi, strumenti, formazione, dati ecc. soprattutto se, in ottica futura, i tempi di realizzazione o cessione sono definiti o preventivati consentendo così agli Enti di organizzare progetti ed investimenti. Ad esempio: date di rilascio dati cartografici previsti per i diversi territori regionali; calendario delle diffusioni.

L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale all'interno della COMTem Dati.

Portata del cambiamento

Introduce una nuova forma di condivisione delle informazioni e delle attività svolte dagli Enti, consentendo anche una eventuale ripianificazione delle attività da parte degli Enti che consultano tale fonte.

Output

- > Monitoraggio/raccolta informazioni/analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Almeno 5 Enti partecipanti alla redazione dell'analisi dei fabbisogni. Di ogni Ente possono essere coinvolte diverse Aree e/o Settori
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 1. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 1. Organizzazione e gestione del cambiamento Obiettivo 1.1. Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA
Coordinatore dell'attività	Stefano Pizzetti



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Costituzione GdL</i>	■										
<i>Produzione documento di analisi dei fabbisogni</i>		■	■	■	■	■	■				
<i>Rilascio prima versione del documento</i>							■				
<i>Revisione e versione finale del documento</i>								■	■	■	■

Azione-Obiettivo 3. Condivisione best practice regionali

Descrizione e obiettivi

Conoscere con maggiori dettagli ed approfondimenti, la Data Strategy regionale con il catalogo dataset evidenziando casi d'uso, DB di supporto, metadati ed eventuale condivisione dei dati ambito sociale e sanitario ed anagrafe nazionale degli studenti.

L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale all'interno della COMTem Dati.

Portata del cambiamento

Introduce un cambiamento tecnologico e strategico ponendo le basi per lo sfruttamento delle informazioni attraverso l'IA.

Output

- › Documento di Specifiche funzionali e/o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Positiva ricezione da parte del Settore Innovazione Digitale, Dati e Tecnologia della RER che può costruire azioni progettuali
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 1. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 1. Organizzazione e gestione del cambiamento Obiettivo 1.1. Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA
Coordinatrice dell'attività	Monica Mazzoni



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Costituzione GdL</i>	■										
<i>Organizzazione incontro con RER</i>		■	■								
<i>Incontro con RER per illustrazione catalogo regionale dataset</i>				■							
<i>Redazione del documento di specifiche funzionale e/o tecniche</i>				■	■	■	■	■	■	■	■



Azione-Obiettivo 1. Piano Integrato di Gestione documentale

Descrizione e obiettivi

L'attività si pone l'obiettivo di **proporre alle Pubbliche amministrazioni dei documenti a supporto della redazione di un Piano integrato della gestione documentale**. Per "Piano integrato di gestione documentale" si intende uno strumento archivistico integrato che accorpi il Piano di classificazione, il Piano di fascicolazione, il Piano di conservazione, strumenti archivistici tradizionali, fornendo inoltre informazioni sulla pubblicazione e sull'accesso ai documenti e alle aggregazioni documentali che costituiscono l'archivio dell'Ente.

L'Azione-Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Documenti.

Portata del cambiamento

L'attività è volta a **supportare l'esistente**, fornendo strumenti condivisi che agevolino cambiamenti organizzativi interni delle Pubbliche Amministrazioni e assicurino uniformità e standardizzazione della gestione documentale.

Output

- › Documento di linee guida per supportare la redazione del Piano integrato della gestione documentale

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione delle linee guida con tutti gli Enti partecipanti alla COMTem
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 3. Servizi
Coordinatore dell'attività	Giampiero Romanzi

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Avvio dell'attività	■										
Revisione complessiva		■	■								
Presentazione LLGG				■							

Azione-Obiettivo 2. Formazione Tutor corso "ArchiveEssence"

Descrizione e obiettivi

Dal 2022 è in corso l'erogazione in forma gratuita di un **corso e-learning di alfabetizzazione archivistica e gestione documentale** rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente, disponibile per ogni Ente Locale della Regione. È già stata effettuata l'erogazione di 13 corsi a 8 Enti diversi. Il corso viene erogato comprensivo di un'attività di tutoring necessaria alla completa e corretta fruizione. L'obiettivo dell'attività 2024 è quello di **identificare ulteriori tutor** che possano attivarsi nell'erogazione del corso in modo da **massimizzare il numero di corsi erogabili** nel corso dell'anno, rivedere l'organizzazione operativa dell'erogazione dei corsi per il coinvolgimento di nuovi attori e formare i nuovi tutor al ruolo. Nello stesso periodo si raccoglierà dal territorio la manifestazione di interesse per il corso per l'anno 2025 e si organizzerà il nuovo calendario di erogazione.

L'Azione-Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Documenti.

Portata del cambiamento

Creare una **base di competenza omogenea sulla gestione documentale** dei dipendenti è un'esigenza sentita da tutti gli Enti. L'azione formativa è rivolta a potenziare il numero di corsi e quindi di colleghi formati per raggiungere almeno 10 corsi/anno (500 persone circa).

Output

- › Realizzazione di azioni formative per l'attivazione di nuovi tutor che possano supportare gli Enti nella fruizione del corso "ArchiveEssence".

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Formare almeno 8 partecipanti alla COMTem come "formatori per il corso ArchiveEssence "
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 2. Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socioeconomico Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 3. Servizi
Coordinatori dell'attività	Silvia Ghiani, Giovanni Lamborghini



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Avvio dell'attività</i>	■										
<i>Identificazione tutor ed Enti candidati ai corsi</i>		■	■								
<i>Attività di formazione e revisione organizzazione</i>				■	■	■					
<i>Predisposizione calendario corsi 2025</i>						■	■				



I PIANI DI ATTIVITÀ DELLE COMUNITÀ TEMATICHE

Competenze digitali e servizi pubblici

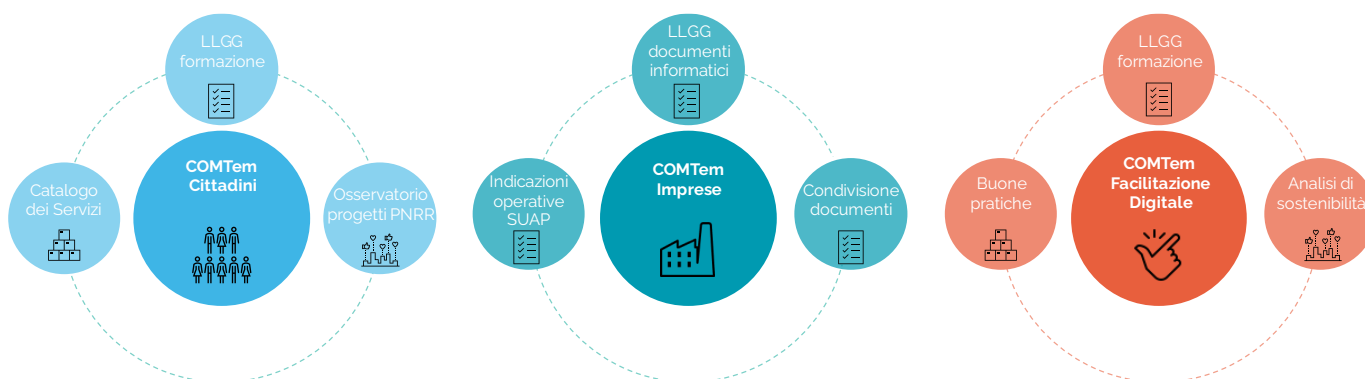
Introduzione

Le Comunità Tematiche che fanno parte di questo gruppo si occupano di temi legati alla diffusione di competenze e consapevolezze digitali avanzate e allo sviluppo di nuove soluzioni per l'adozione di servizi pubblici altamente innovativi, come previsto dalle sfide 2 e 5 dell'Agenda Digitale regionale. Questa sezione riporta, perciò, il piano delle attività di tre Comunità Tematiche:

- > La **COMTem Cittadini**, che ha come missione la definizione delle linee di sviluppo per i servizi online rivolti ai cittadini
- > La **COMTem Imprese**, la quale opera per supportare e agevolare lo sviluppo dei servizi online alle imprese sul territorio regionale
- > La **COMTem Facilitazione Digitale**, che nasce con il Sistema COMTem 2024 con lo scopo di elaborare un'azione di supporto efficace, duratura e condivisa per l'acquisizione di competenze da parte di tutti i cittadini e di fiducia nelle opportunità del digitale per la vita di ognuno.

Output previsti

In totale, entro Aprile 2025, questo *cluster* di COMTem realizzerà **9 Azioni-Obiettivo** che permetteranno di produrre differenti tipologie di output, come di seguito riportato:



Tipologie di output



Monitoraggio, raccolta informazioni, analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati **(2)**



Banca dati della conoscenza/best practice **(2)**



Documento di Linee Guida **(5)**



COMTem Cittadini

Azione-Obiettivo 1. Catalogo dei Servizi erogati dai Comuni e dalle Province

Descrizione e obiettivi

Realizzare un contenitore ove vengono censiti tutti i servizi erogati dai Comuni e dalle Province che possa rappresentare il riferimento per tutti i responsabili di procedimento, le redazioni web e gli sviluppatori al fine di standardizzare le modalità con le quali gli Enti comunicano con i Cittadini ed erogano servizi online.

Partendo dalla definizione di una **tassonomia** e con riferimento ai modelli di Designers Italia, per ogni servizio i contenuti del catalogo si svilupperanno con la definizione di una **scheda tipo** e di un prototipo di **flusso di erogazione online**. Il catalogo potrà essere arricchito anche di ulteriori informazioni accessorie che la comunità riterrà utile prevedere.

L'attività sarà svolta con particolare attenzione al **linguaggio** da utilizzare nei confronti del cittadino ed adottando anche modalità di **coprogettazione e progettazione centrata sugli utenti**.

L'Azione-Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Cittadini.

Portata del cambiamento

Migliorare la qualità dei contenuti pubblicati sui siti web della PA adottando un linguaggio più vicino alle esigenze dei cittadini.

Output

- › Banca dati per il censimento dei servizi erogati da Comuni e Province

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Numero di oggetti nella tassonomia: 150 Numero di oggetti nella scheda: 75 Numero di oggetti nelle descrizioni dei flussi di servizio: 10
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 5. Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 3. Servizi
Coordinatore dell'attività	Paolo Urbini



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Definizione LLGG per la denominazione servizio</i>											
<i>Definizione LLGG per redazione scheda servizio e contenuti</i>											
<i>Produzione prima versione della tassonomia</i>											
<i>Definizione della scheda di un primo set di servizi</i>											
<i>Definizione flussi per almeno un servizio per ogni tipologia prevista da Designers Italia</i>											
<i>Classificazione servizi secondo i modelli di Designers Italia</i>											
<i>Completamento della scheda servizi</i>											
<i>Completamento definizione flussi servizio</i>											



Azione-Obiettivo 2. Linee guida per la messa a disposizione di corsi online e di materiali formativi multimediali prodotti in condivisione

Descrizione e obiettivi

L'Azione-Obiettivo sarà svolta trasversalmente alle COMTem Cittadini e COMTem Facilitazione Digitale.

Per la descrizione dell'attività si rimanda a pagina 50.



Azione-Obiettivo 3. Osservatorio delle piattaforme utilizzate per l'attuazione dei progetti PNRR di PA Digitale 2026 e delle loro integrazioni con i back-office

Descrizione e obiettivi

Buona parte degli avvisi di PA Digitale 2026 riguardano sistemi e tecnologie utilizzate dagli Enti per rapportarsi con i cittadini: sito web, servizi online, le piattaforme nazionali App IO, SEND, PagoPA.

Anche in collaborazione con i referenti del DTD, si propone di **raccogliere informazioni dettagliate sull'adesione degli Enti agli avvisi PNRR di PA Digitale 2026**.

L'obiettivo è **realizzare una base di conoscenza** che ci aiuti a comprendere meglio come il nostro territorio abbia risposto alle sollecitazioni di PA Digitale 2026, identificare i principali attori che stanno affiancando e supportando le amministrazioni pubbliche in questo periodo di trasformazione e ottenere una panoramica completa sulle piattaforme che vengono utilizzate e delle loro integrazioni con i back-office.

Questo dovrebbe produrre l'effetto di:

- › incoraggiare la collaborazione tra enti che hanno adottato le medesime piattaforme, facilitando la condivisione delle migliori esperienze e la promozione di azioni congiunte in modo da realizzare economie di scala, affinché le enormi risorse messe a disposizione dal PNRR siano utilizzate in maniera efficiente e destinate a produrre impatti significativi.
- › ottimizzare i processi di sviluppo delle piattaforme attraverso la creazione spontanea di comunità ove è possibile condividere esperienze e progettare le evoluzioni.

L'Azione-Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Cittadini.

Portata del cambiamento

Rendere tutti gli Enti, in particolare a quelli più piccoli, co-protagonisti, insieme a propri partner tecnologici, dei processi di cambiamento in atto.

Utilizzare in maniera più efficace ed estesa il proprio sito web e le piattaforme nazionali per rapportarsi con i cittadini: App IO, SEND, PagoPA, etc.

Output

- › Realizzare una base di conoscenza sull'adesione degli Enti agli avvisi PNRR di PA Digitale 2026



Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Almeno 80% dei Comuni partecipanti alla raccolta
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 3. Servizi Capitolo 4. Piattaforme
Coordinatrice dell'attività	Mara Dellasantina

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Definizione di un modulo di raccolta dati	■										
Selezione piattaforma per la somministrazione del questionario	■										
Individuazione elenco compilatori (RTD)	■										
Campagna di promozione alla compilazione		■									
Raccolta dati			■	■							
Analisi dei dati raccolti					■						
Condivisione dei risultati					■						



COMTem Imprese

Azione-Obiettivo 1. Linee guida per la produzione dei documenti informatici

Descrizione e obiettivi

Redazione di linee guida per la predisposizione dei documenti informatici, da allegare alle pratiche di Accesso Unitario, con focus, tra gli altri, su:

- > nomenclatura dei file (naming convention)
- > dimensione dei file
- > formati
- > conversione dei documenti analogici
- > versioning.

Le linee guida conterranno indicazioni rivolte a tecnici ed intermediari per la predisposizione dei documenti da presentare alla PA. Il documento, partendo dalle linee guida già prodotte dalla precedente COMTem e dalla linea guida AGID del maggio 2021, conterrà indicazioni sulla denominazione dei file, sul dimensionamento, sui formati ammessi (tenendo conto del fatto che sono documenti da archiviare nel lungo periodo), sulle modalità di formazione del documento informatico e delle copie per immagine su supporto informatico di documenti analogici".

L'Azione-Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Imprese.

Portata del cambiamento

Favorire una semplificazione concreta partendo dall'attività istruttoria quotidiana e ordinaria. L'omogeneizzazione da sempre si collega ad un risparmio di tempo e quindi ad una maggiore efficacia ed efficienza delle procedure.

Output

- > Documento di Linee Guida per la produzione di documenti informatici da allegare alle pratiche di Accesso Unitario

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione delle Linee Guida con almeno 6 ordini e colleghi professionali
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 4. Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 4. Piattaforme
Coordinatrice dell'attività	Roberta Ravaioli



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Costituzione GdL e condivisione con COMTem documenti</i>	■										
<i>Bozza del deliverable</i>		■									
<i>Condivisione con i rappresentanti dei vari ordini</i>		■	■	■							
<i>Prima versione dell'output finale</i>					■						
<i>Consegna deliverable finale</i>					■						



Azione-Obiettivo 2. Indicazioni operative sui regimi amministrativi in ambito SUAP e sulla Conferenza di Servizi; rapporti con Enti terzi

Descrizione e obiettivi

Redazione di Linee Guida sui regimi amministrativi da applicare a specifici procedimenti SUAP e sulla gestione della conferenza di servizi, con focus su:

- > mappatura delle tempistiche collegate alle istruttorie in relazione agli endoprocedimenti attivati
- > casistiche collegate al formarsi del silenzio assenso
- > mappatura dei flussi procedurali ai sensi del DPR 160/2010

Le linee guida conterranno, partendo dai documenti già prodotti dalla precedente COMTem oltre alla schematizzazione dei flussi procedurali delle due tipologie di procedimento previste dal DPR 160 (eventualmente avvalendosi di metodologie di rappresentazione grafica dei procedimenti, come ad es. la tecnica di modellazione BPMN - *Business Process Model and Notation*), indicazioni rivolte ad addetti SUAP per la gestione delle istruttorie lato back office. Il documento conterrà indicazioni sulle casistiche di operatività in relazione agli endoprocedimenti attivati, eventuali FAQ per la gestione di particolari tipologie di interventi complessi in cui intervengono Enti terzi e cercherà di mappare le tempistiche collegate gli endoprocedimenti attivati.

L'Azione-Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Imprese.

Portata del cambiamento

L'obiettivo mira ad affrontare tematiche che da sempre costituiscono il lato più complesso dell'attività in capo al Suap e per il quale non sono state definite procedure omogenee o comuni, come ad esempio è stato fatto a livello di modulistica unificata lato front office. L'idea è quella di definire un documento che possa diventare veramente "condiviso" come base di partenza per le istruttorie e che può beneficiare dell'interazione con gli enti terzi, a partire dagli enti regionali (es. Arpae).

Output

- > Documento di Linee Guida per fornire indicazioni operative sui regimi amministrativi in ambito SUAP e sulla Conferenza di Servizi

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione delle Linee Guida al tavolo SUAP regionale (che comprende alcuni Enti terzi)
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 4. Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 4. Piattaforme
Coordinatrice dell'attività	Veronica Fattori



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Costituzione GdL</i>	■										
<i>Bozza del deliverable</i>		■	■	■	■	■	■				
<i>Prima versione dell'output finale</i>								■			
<i>Consegna deliverable finale</i>									■		



Azione-Obiettivo 3. Linee guida per scenari futuri per la condivisione documentale PA-impresa/cittadino, l'interoperabilità e l'ottimizzazione delle modalità di comunicazione con gli Enti terzi

Descrizione e obiettivi

L'obiettivo si articola in due specifiche attività, tra loro correlate, che produrranno due proposte operative (Linee Guida) che si affiancheranno al percorso progettuale di realizzazione dell'ecosistema SUAP/SUE e di adeguamento tecnologico alle nuove specifiche di interoperabilità (PNRR e AU 2.0). Queste attività potrebbero essere preliminari rispetto all'attivazione delle nuove componenti tecnologiche di cui dovranno dotarsi i SUAP (in particolare la componente Enti Terzi):

- > la prima attività è volta a sviluppare una proposta operativa per eliminare la "ridondanza documentale" agevolando la comunicazione di documenti e atti in cooperazione operativa (art. 47 CAD) tra le amministrazioni coinvolte nei procedimenti amministrativi (SUAP/SUE/SISMICA, Enti terzi, ...) e, in particolare, nelle conferenze di servizi, attraverso meccanismi in cloud idonei ad accertare la provenienza delle comunicazioni
- > la seconda attività, in ottica di interoperabilità pura (semantica, organizzativa, giuridica), svilupperà una proposta per "consolidare" i ruoli, le relazioni, le modalità di scambio, condivisione e consultazione di documenti e dati (in sicurezza e nel rispetto della privacy), le regole di protocollazione, nel processo di gestione dei procedimenti amministrativi di competenza di SUAP, SUE, SISMICA, attraverso il modello della cooperazione applicativa che superi l'attuale problema della trasmissione di dati e documenti via email/PEC.

Sugli aspetti giuridici occorrerà un approfondimento per verificarne la fattibilità.

Nell'obiettivo saranno tenute in considerazione le innovazioni introdotte dalla PDND e da ACCESSO UNITARIO 2.0.

Il documento conterrà un'analisi delle condizioni e specifiche che consentano di rendere normativamente applicabile il meccanismo della condivisione in cloud alla gestione delle istruttorie (adeguamento del manuale di gestione), affiancate alle specifiche tecniche da condividere a livello più operativo e informatico per l'aggancio con i sistemi di back office.

Portata del cambiamento

Nell'ambito di questo obiettivo, si è cercato di ragionare sui meccanismi che potessero consentire l'operatività degli sportelli nel periodo transitorio, in attesa di giungere alla piena operatività del catalogo previsto dal DM 26 settembre 2023 al fine di favorire anche negli enti meno interoperabili un cambio culturale.

Output

- > Documento di Linee Guida



Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione al tavolo SUAP regionale (che comprende alcuni enti terzi)
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 4. Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 4. Piattaforme
Coordinatore dell'attività	Federico Vespignani

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Avvio attività e costituzione GdL	■										
Redazione del deliverable		■	■	■	■	■	■				
Prima versione dell'output finale								■	■		
Consegna deliverable finale										■	■

COMTem Facilitazione Digitale

Azione-Obiettivo 1. Mettere in rete le esperienze e favorire lo scambio di buone pratiche e informazioni

Descrizione e obiettivi

Il progetto ha come obiettivo principale quello di **creare una base di conoscenza** utile a tutti gli Enti della COMTem in ambito di **buone pratiche nella gestione di progetti di facilitazione digitale** e delle "lessons learned" (criticità emerse).

L'attività prenderà l'avvio con un censimento delle pratiche e dei materiali. L'idea è quella di provare a individuare uno o più spazi virtuali dove la community possa condividere contenuti e materiali a supporto dei processi di innovazione in ambito di facilitazione digitale della PA per migliorare la circolarità di informazioni ed esperienze tra gli attori del progetto digitale facile.

Il Coordinamento del Sistema COMTem metterà a disposizione gli spazi virtuali idonei alla condivisione di documentazione in corso di elaborazione anche nell'ambito della piattaforma di collaborazione del Sistema COMTem.

L'Azione-Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Facilitazione Digitale.

Portata del cambiamento

L'attività è volta a supportare i progetti di facilitazione digitale e in particolare il **progetto Digitale Facile**.

Considerando che ogni Ente della Comunità Tematica presenta esigenze simili, mettere a fattore comune le buone pratiche e le esperienze già esplorate può consentire una riduzione dei tempi di attività e semplificazione delle procedure. Oltre al fatto che grazie ad un sistema di feedback, le procedure possono essere costantemente migliorate.

Output

- > Banca dati delle *best practice*, con focus su attività e progettualità in ambito di facilitazione digitale.

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Enti contributori: 12 Documenti inseriti: 30
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 1. Dati per un'intelligenza diffusa sul territorio Sfida 2. Competenze digitali per lo sviluppo socio-economico Sfida 7. Da contesti marginali a comunità digitali Sfida 8. Donne e digitale, una risorsa indispensabile
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 3. Servizi
Coordinatrice dell'attività	Ilaria Nanni



COMTem

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Progettazione rilevazione</i>	■	■	■								
<i>Censimento delle buone pratiche</i>	■	■	■								
<i>Analisi standard di redazione materiali e contenuti da produrre</i>				■							
<i>Presentazione raccolta buone pratiche COMTem</i>					■	■					
<i>Definizione condivisa del repository</i>					■	■					
<i>Redazione regole condivise uso repository</i>							■				
<i>Attivazione della piattaforma condivisione</i>							■				



Azione-Obiettivo 2. Linee guida per la messa a disposizione di corsi online e di materiali formativi multimediali prodotti in condivisione

Descrizione e obiettivi

Potenziare le competenze digitali all'interno dei nostri territori significa operare parallelamente su facilitazione e formazione.

Per gli utenti mediamente "digitali" utilizzare una piattaforma online per la formazione potrebbe risultare efficace e di semplice utilizzo. Tale piattaforma, inoltre, costituirebbe un valore aggiunto per tutti gli enti della comunità tematica. Infatti, ogni ente, avendo l'obiettivo di diffondere la cultura digitale su argomenti comuni e razionalizzare gli aspetti tecnologici, trarrebbe considerevoli economie di scala dal progetto.

In particolare, il presente obiettivo, si prefigge di:

- › individuare regole e modalità condivise relativamente alla produzione ed erogazione di video-corsi di formazione
- › sviluppare video-corsi di formazione aggiornati, efficaci da mettere a disposizione di tutta la community, per ottimizzare l'attività di ciascuno e mettere a fattore comune competenze e contenuti.

La collaborazione tra COMTem Facilitazione Digitale e COMtem Cittadini è sicuramente efficace in quanto si tratta di realizzare servizi digitali a favore della comunità.

L'Azione-Obiettivo prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro trasversale che coinvolgerà le COMTem Facilitazione Digitale e COMTem Cittadini.

Portata del cambiamento

L'attività è volta a supportare i progetti di facilitazione digitale e in particolare il progetto Digitale Facile, ma i materiali prodotti possono essere facilmente adattati anche ad altri progetti di facilitazione digitale. Considerando che ogni ente della comunità presenta esigenze simili, mettere a fattore comune questa tipologia di piattaforma può consentire di razionalizzare tempi, spese e risorse umane.

Output

- › Documento di linee guida per la messa a disposizione di materiale formativo



Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione delle Linee Guida con tutti gli Enti della COMTem
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 1. Dati per un'intelligenza diffusa sul territorio Sfida 2. Competenze digitali per lo sviluppo socio-economico Sfida 7. Da contesti marginali a comunità digitali Sfida 8: Donne e Digitale
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 3. Servizi
Coordinatrice dell'attività	Valentina Moriani

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Analisi e individuazione misure organizzative e infrastrutturali</i>	■										
<i>Primo censimento materiale esistente e piattaforme disponibili</i>		■	■								
<i>Raccolta materiale formativo esistente e/o proposta di produzione</i>				■							
<i>Redazione proposta funzionale/tecnica per il raggiungere obiettivo</i>					■						

Azione-Obiettivo 3. Attività propedeutiche ad un'analisi di sostenibilità della facilitazione digitale come servizio strutturale della Pubblica Amministrazione

Descrizione e obiettivi

Questo obiettivo parte dalla necessità di prevedere il **mantenimento delle strutture** (comprese quelle relative ai sistemi digitali e informatici) e **dei servizi di facilitazione digitale** anche una volta esaurito il fattore incentivante determinato dai contributi PNRR erogati dalla Regione Emilia-Romagna o a supporto degli enti che non hanno aderito all'avviso ma sono interessati a rendere strutturale un servizio di supporto di facilitazione digitale presso i propri Enti.

Analisi e definizione delle attività di raccolta dati propedeutiche alla predisposizione di una futura analisi di *case history* e modelli di successo con proiezioni e tipologia di applicazione diversificate, suffragate da dati. Per fare ciò devono essere definite le azioni e i dati utili all'avvio dell'analisi da completarsi l'anno prossimo, in linea con l'evoluzione dei progetti di facilitazione digitale.

L'Azione-Obiettivo, che prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro verticale, si svolgerà internamente alla COMTem Facilitazione Digitale.

Portata del cambiamento

La necessità di promuovere processi di facilitazione digitale è presumibilmente destinata ad esaurirsi con il progressivo aumento di competenze dei cittadini e delle pubbliche amministrazioni nella gestione di servizi online. Nel frattempo, si è reso necessario **attivare percorsi di accompagnamento e supporto all'accesso al digitale** finalizzato a "non lasciare indietro nessuno" e garantire equità e accessibilità ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni e non solo a tutte le fasce di popolazione superando le fragilità determinate da fattori demografici o socioeconomici. La possibilità per gli enti, anche i più piccoli, di rendere strutturale il servizio di facilitazione anche in assenza di contributi permetterà di supportare tutti i "fragili digitali" fino al completo superamento della necessità di facilitazione.

Output

- > Raccolta informazioni e analisi dei fabbisogni, con focus sulla sostenibilità della facilitazione digitale

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Tutti gli Enti aderenti alla COMTem partecipano alla raccolta
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 1. Dati per un'intelligenza diffusa sul territorio Sfida 2. Competenze digitali per lo sviluppo socio-economico Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione Sfida 7. Da contesti marginali a comunità digitali
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 3. Servizi
Coordinatrice dell'attività	Mariangela Baroni



Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Costituzione GdL e avvio screening modelli attivati dagli Enti</i>				■	■	■					
<i>Condivisione fasi di analisi e rilevazione dei bisogni</i>							■	■	■	■	
<i>Definizione set di indicatori per analisi dei modelli di sostenibilità</i>											■

I PIANI DI ATTIVITÀ DELLE COMUNITÀ TEMATICHE

Tecnologie e infrastrutture

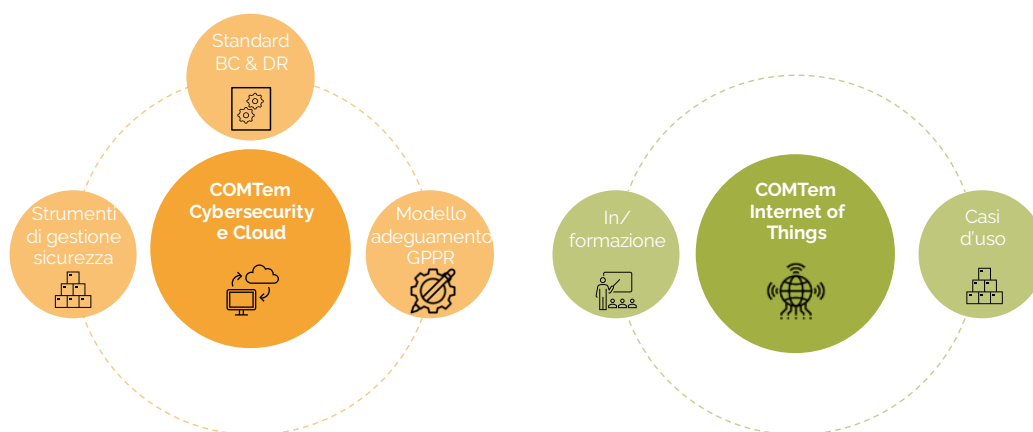
Introduzione

La sfida 6 di Data Valley Bene Comune, intitolata "Emilia-Romagna iper connessa", è dedicata al completamento e ulteriore sviluppo di una infrastruttura tecnologica abilitante a disposizione di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni del territorio. A questo ultimo gruppo di Comunità Tematiche appartengono, infatti, la **COMTem Cybersecurity e Cloud** e la **COMTem Internet of Things**:

- > La **COMTem Cybersecurity e Cloud** si propone come uno strumento a disposizione degli Enti per affrontare insieme le odierne sfide attinenti alla sicurezza dei dati e alla continuità operativa
- > La **COMTem Internet of Things**, che mira alla promozione di strumenti IoT per aumentare la pervasività, l'efficienza e la resilienza delle infrastrutture di telecomunicazione e di raccolta e trasmissione dati del territorio.

Output previsti

In totale, entro Aprile 2025, questo *cluster* di COMTem realizzerà **5 Azioni-Obiettivo** che permetteranno di produrre differenti tipologie di output, come di seguito riportato:



Tipologie di output



Documento di Specifiche funzionali e/o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi **(1)**



Realizzazione di azioni formative **(1)**



Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi **(1)**



Banca dati della conoscenza/best practice **(2)**

COMTem Cybersecurity e Cloud

Azione-Obiettivo 1. Standard condivisi per i servizi di Business continuity & Disaster recovery

Descrizione e obiettivi

L'attività si propone di **potenziare la resilienza dei sistemi informativi** lavorando sulla **continuità operativa dei servizi IT** ospitati in modalità IaaS (e ove usato anche PaaS) nei datacenter regionali gestiti da Lepida.

L'obiettivo è **definire ed applicare metodologie e processi omogenei** che consentano agli Enti di definire il processo di Business Continuity Management.

Per arrivarci occorre delineare un quadro puntuale dello *stack* tecnologico di erogazione del singolo servizio, delle dipendenze, delle sequenze di ripristino e di individuare la corrispondente proposizione per l'implementazione tecnica delle soluzioni di BC/DR (e relativi costi) in funzione degli scenari di rischio individuati.

Più nello specifico, l'attività consentirà di:

- › Predisporre un modello di questionario BIA che l'Ente sottopone agli *owner* dei processi di business per l'individuazione dei servizi critici e, per ognuno di essi, RPO e RTO;
- › Predisporre un modello strutturato che descriva, per ogni servizio critico, l'architettura logica, fisica e le interdipendenze tra le varie componenti e anche tra Servizi;
- › Descrivere le infrastrutture ed architetture tecnologiche implementate nei Data center, le tecnologie abilitanti la *business continuity* ed il *disaster recovery*;
- › Definire modelli di riferimento per la predisposizione di procedure operative per le corrette sequenze per il ripristino dei servizi dell'Ente in DR per ogni piattaforma applicativa con pianificazione periodica del test di DR al fine di verificarne l'adeguatezza nel tempo.
- › Chiarire il perimetro di responsabilità tra Lepida e l'Ente committente nella erogazione e fruizione dei servizi IaaS ed eventualmente PaaS.

L'attività, che prevede la creazione di un Gruppo di Lavoro, si svolgerà internamente alla COMTem Cybersecurity e Cloud.

Portata del cambiamento

Costruzione di requisiti di servizio a supporto della resilienza delle applicazioni erogati dagli Enti.

Output

- › Documento di Specifiche funzionali e/o tecniche per definizione di standard in ambito di *business continuity & disaster recovery*



Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Positiva ricezione/adozione da parte dello CSIRT-RER e di Lepida ScpA
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 7. Sicurezza informatica
Coordinatori dell'attività	Alessandro Cantelli e Stefano Mineo

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Costituzione GdL e avvio attività	■										
Raccolta esigenze e condivisione buone pratiche		■									
Elaborazione di un documento di specifiche			■	■							
Presentazione e validazione documento			■	■							
Condivisione del documento					■						
Consegna elaborati agli stakeholder					■						



Azione-Obiettivo 2. Policy, standard, procedure e controlli

Descrizione e obiettivi

Questa Azione-obiettivo è dedicata alla **redazione e validazione di una raccolta di documenti** che andranno a comporre i **sistemi di gestione della sicurezza informatica** degli Enti: policy, standard e procedure. Con il coinvolgimento della comunità si andranno a censire gli ambiti di maggiore interesse, e anche attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche, si condivideranno e consolideranno i contenuti dei documenti. Si definirà una modalità di supporto alla compilazione dei questionari messi a disposizione dal CSIRT-RER per lo svolgimento di assessment periodici della postura di sicurezza da parte degli Enti.

L'attività, che non prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro, si svolgerà internamente alla COMTem.

Portata del cambiamento

Adozione di nuove policy ed autoregolamentazione.

Output

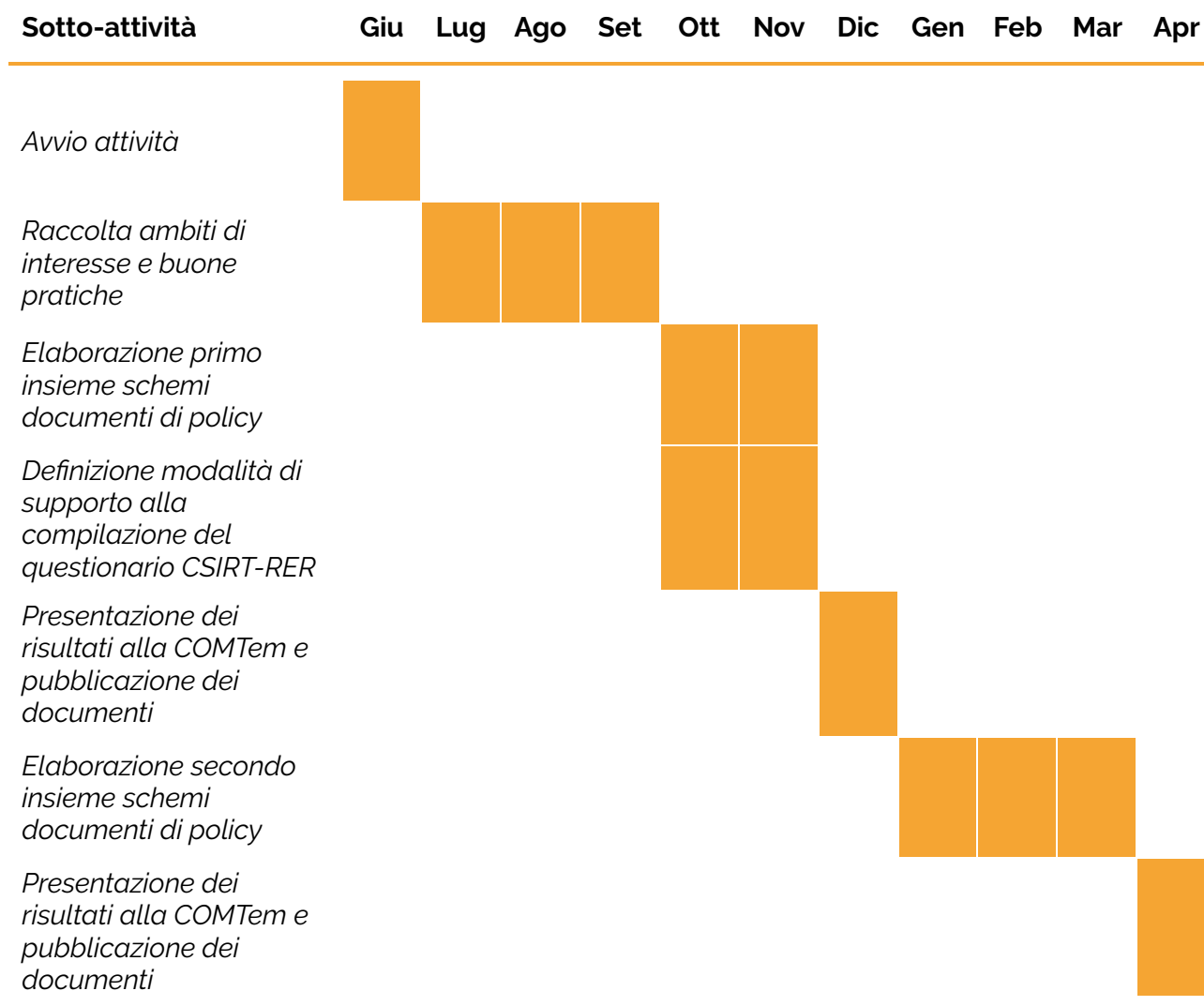
- > Banca dati della conoscenza/best practice, con focus sui sistemi di gestione della sicurezza informatica

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	30 Enti contributori 30 oggetti inseriti
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 7. Sicurezza informatica
Coordinatore dell'attività	Marco Ronconi



Cronoprogramma e milestones





Azione-Obiettivo 3. Modello operativo per gli Enti per l'adeguamento al GDPR

Descrizione e obiettivi

Questa Azione-Obiettivo consentirà di **avviare un percorso di analisi e verifica delle criticità** relative all'approccio interno agli Enti e connesse agli **adempimenti per il trattamento dei dati**. Inoltre, questa attività permetterà di sensibilizzare gli operatori attraverso la costruzione di un modello operativo standardizzato con la collaborazione del fornitore del servizio e proporre una reingegnerizzazione dello strumento in uso per renderlo maggiormente fruibile per la compilazione da parte degli Enti. Saranno valutate ipotesi di strutturazione di un servizio di accompagnamento da parte di Lepida che svolga azioni, non di sola consulenza, ma di effettiva collaborazione e supporto, anche in riferimento al modello di analisi di impatto (DPIA) che sarà implementato nell'ambito dello strumento in uso, ed esposto come servizio per l'integrazione con altri applicativi, tra i quali quello in uso da Regione Emilia-Romagna.

L'attività, che non prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro, si svolgerà internamente alla COMTem.

Portata del cambiamento

Reingegnerizzazione della procedura per renderla più fruibile favorendo altresì l'accompagnamento degli Enti nelle attività di adeguamento e verifica dello stesso previste dal GDPR.

Output

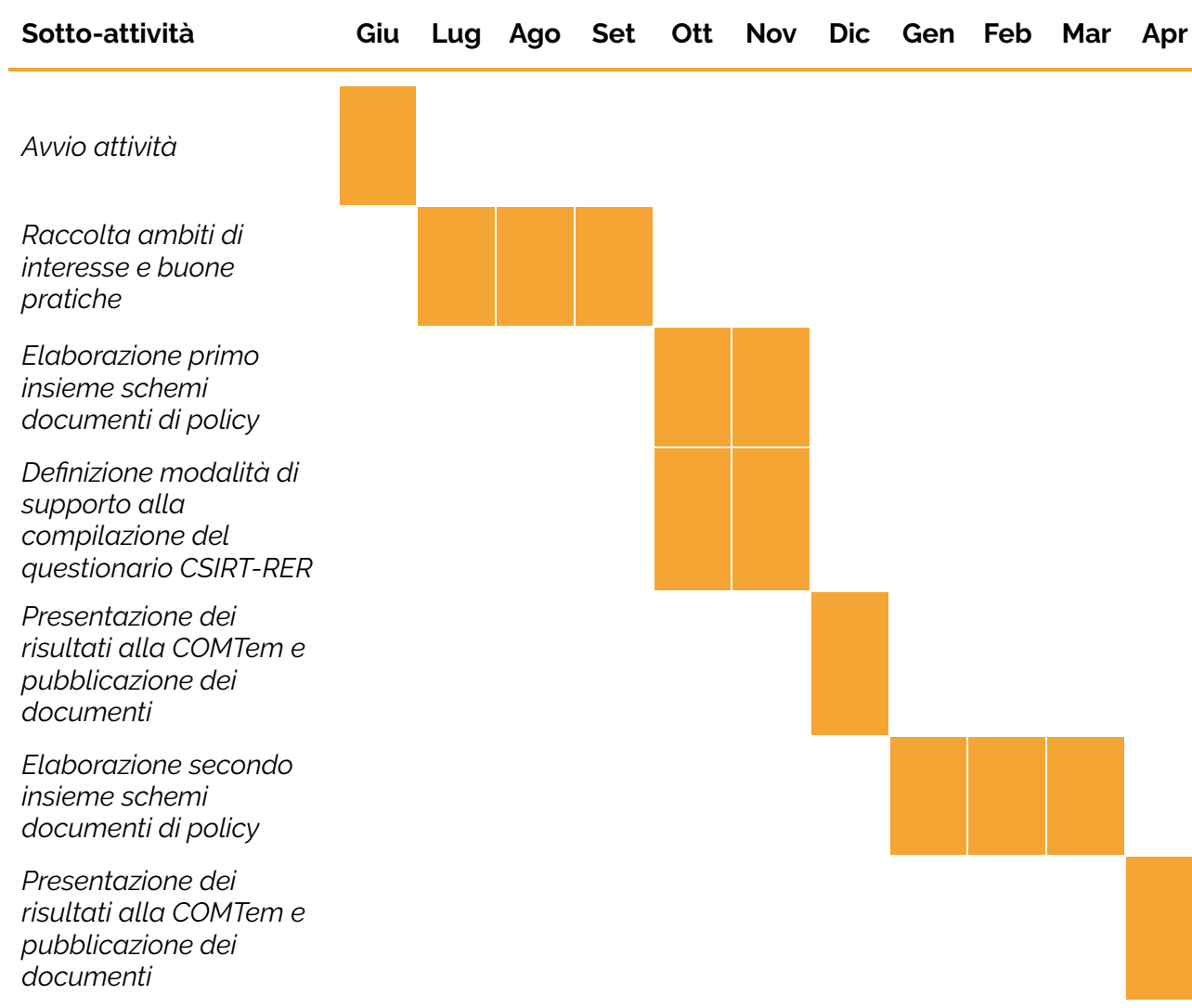
- › Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto degli Enti per l'adeguamento al GDPR

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Presentazione e condivisione con Lepida ScpA
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
Riferimento al piano PT di AgID	Capitolo 7. Sicurezza Informatica
Coordinatrice dell'attività	Emanuela Di Maio



Cronoprogramma e milestones





COMTem Internet of Things

Azione-Obiettivo 1. Individuazione e condivisione casi d'uso e supporto alla relativa diffusione

Descrizione e obiettivi

L'attività si propone di identificare nel contesto delle progettualità attive e operative sul territorio dell'Emilia-Romagna i casi di uso di più ampia replicabilità con il relativo supporto alla loro diffusione con la predisposizione di schede informative sintetiche di sintesi degli stessi.

L'attività, che non prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro, si svolgerà internamente alla COMTem IoT.

Portata del cambiamento

Cambiamento culturale e di visione dell'IoT: da fatto tecnologico a strumento quotidiano di conoscenza della realtà territoriale.

Output

- > Banca dati della conoscenza con focus sulle progettualità IoT presenti sul territorio.

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Almeno 10 Enti contributori
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 6. Più reti e più rete per un'Emilia-Romagna iperconnessa
Riferimento al piano PT di AgID	Strumento 4 - Smart Area: servizi digitali territoriali avanzati
Coordinatore dell'attività	Maurizio Malagoli



COMTem

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
<i>Fase di raccolta</i>	■	■									
<i>Selezione dei casi d'uso</i>			■	■							
<i>Predisposizione schede di sintesi casi d'uso</i>					■						



Azione-Obiettivo 2. In/formazione e supporto su aspetti di sicurezza e privacy

Descrizione e obiettivi

L'attività si propone di diffondere competenze e conoscenze in ambito sicurezza e privacy, con focus specifico all'ambito IoT al fine di supportare i progetti di adozione di IoT sul territorio.

L'attività, che non prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro, si svolgerà internamente alla COMTem IoT.

Portata del cambiamento

L'attività si propone di introdurre un cambiamento culturale nell' "approccio " all'utilizzo dell'IoT, verso un suo utilizzo più consapevole in relazione agli aspetti di sicurezza e privacy.

Output

- > Realizzazione di azioni formative sul tema dell'IoT

Altri elementi caratterizzanti

Indicatori	Almeno 10 Enti contributori
Sfida DVBC di riferimento	Sfida 6. Più reti e più rete per un'Emilia-Romagna iperconnessa
Riferimento al piano PT di AgID	Strumento 4 - Smart Area: servizi digitali territoriali avanzati
Coordinatore dell'attività	Mattia Menghi

Cronoprogramma e milestones

Sotto-attività	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Progettazione dell'evento formativo					■	■	■	■			
Realizzazione evento formativo									■		



I PIANI DI ATTIVITÀ DELLE COMUNITÀ TEMATICHE

Conclusione



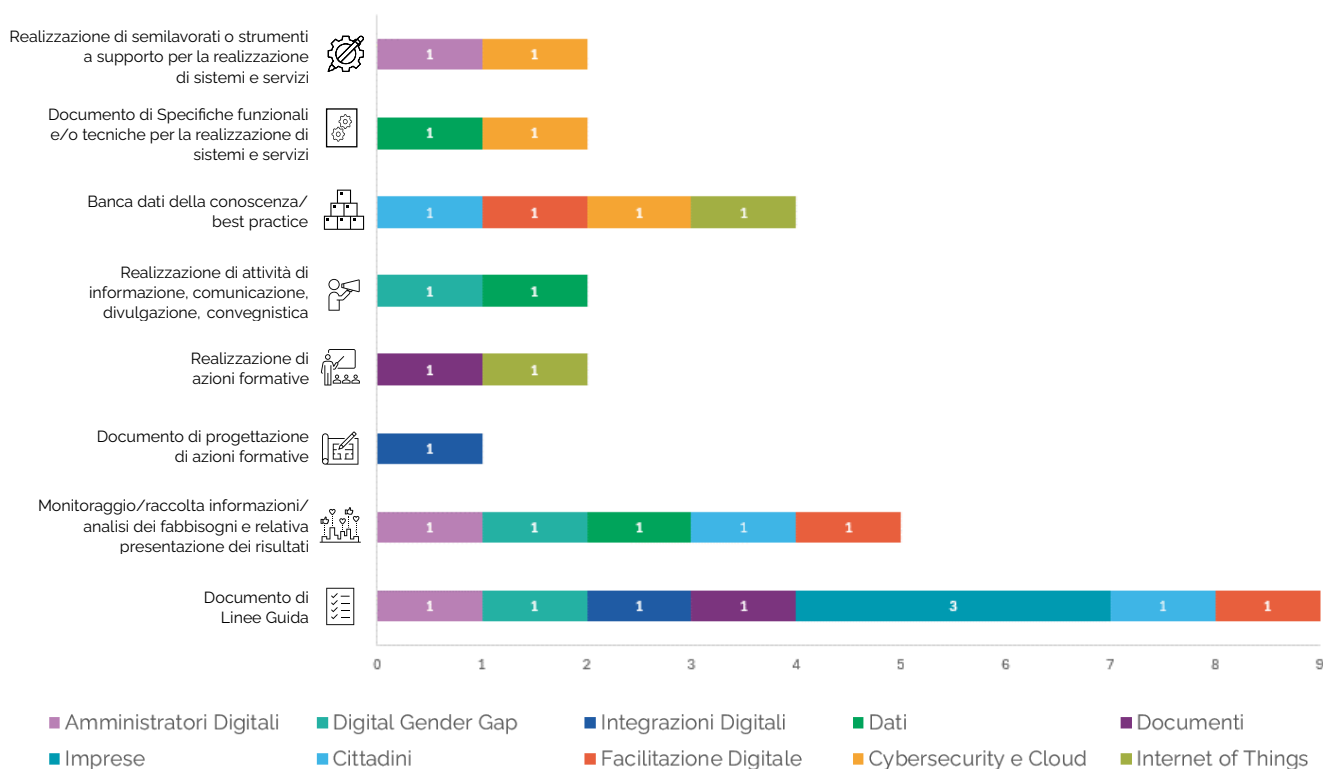
Conclusione

Nelle infografiche e tabelle di seguito sono riportati i **dati di sintesi** relativi al tipo di risultati prodotti che le Comunità Tematiche realizzeranno e metteranno a disposizione tra Giugno 2024 e Aprile 2025.

Inoltre, è riportato il cronoprogramma generale dell'intero Sistema COMTem.

I deliverable delle Comunità Tematiche

La tipologia di deliverable prodotti dalla COMTem è molto diversificata. L'infografica sottostante riporta una vista sintetica dei deliverables attesi per categoria di output:





Inoltre, i deliverable realizzati dalle Comunità Tematiche contribuiscono attivamente al raggiungimento degli obiettivi posti dalle diverse sfide dell'Agenda Digitale regionale **"Data Valley Bene Comune"**. Il fatto che gli output di più COMTem contribuiscano alle differenti sfide dell'Agenda Digitale regionale evidenzia la trasversalità delle tematiche affrontate nell'ambito del nuovo Sistema COMTem e del suo Piano di Attività annuale. Infatti, anche quando le attività sono verticali e svolte internamente a ciascuna COMTem, in realtà è possibile riscontrarne un impatto positivo anche su altri ambiti che interessano la transizione digitale del territorio regionale.

La tabella seguente mostra quali COMTem realizzeranno almeno un'Azione-Obiettivo sui temi specifici di ogni sfida:

Sfida DVBC	SFIDA 1 Dati per il territorio	SFIDA 2 Competenze digitali	SFIDA 3 PA digitale	SFIDA 4 Imprese digitali	SFIDA 5 Servizi pubblici in rete	SFIDA 6 Emilia-Romagna iper connessa	SFIDA 7 Comunità digitali	SFIDA 8 Donne e digitale
COMTem								
Amministratori Digitali								
Digital Gender Gap								
Integrazioni Digitali								
Dati								
Documenti								
Cittadini								
Imprese								
Facilitazione Digitale								
Cybersecurity e Cloud								
Internet of Things								

Tipologie di output



Realizzazione di semilavorati o strumenti a supporto per la realizzazione di sistemi e servizi



Documento di progettazione di azioni formative



Realizzazione di attività di informazione, comunicazione, divulgazione, convegnistica



Monitoraggio, raccolta informazioni, analisi dei fabbisogni e relativa presentazione dei risultati



Documento di Specifiche funzionali e/o tecniche per la realizzazione di sistemi e servizi



Banca dati della conoscenza/best practice



Realizzazione di azioni formative



Documento di Linee Guida



Il cronoprogramma

Di seguito viene riportato il cronoprogramma dell'intero Sistema COMTem:

COMTem	Azione-Obiettivo	2024								2025				
		Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr		
Amministratori Digitali	AO1: Kit benvenuto	■												
	AO2: Buone pratiche				■									
	AO3*: Collab. nuova ADER							■						
Digital Gender Gap	AO1*: Mappa Digitale donne				■									
	AO2*: Buone pratiche	■												
	AO3*: Cultura del digitale							■						
Integrazioni Digitali	AO1*: Cultura del digitale			■										
	AO2*: Strumenti progr. TD	■												
Dati	AO1*: Incontro in/formativo	■												
	AO2*: Canale informativo	■												
	AO3*: Best practices	■												
Documenti	AO1*: Piano Integrato	■												
	AO2*: Corso ArchiveEssence	■												
Cittadini	AO1*: Catalogo dei Servizi			■										
	AO2*: Piattaf. formazione	■						Trasversale COMTem Facilitazione Digitale						
	AO3: Piattaf. progetti PNRR	■												
Imprese	AO1*: LLGG doc. informatici	■												
	AO2*: Indic. operative SUAP	■												
	AO3*: Condivisione doc.	■												
Facilitazione Digitale	AO1*: Buone pratiche	■												
	AO2*: Piattaf. formazione	■						Trasversale COMTem Cittadini						
	AO3*: Analisi di sostenibilità				■									
Cybersecurity e Cloud	AO1*: Standard BC & DR	■												
	AO2*: Gestione. sicurezza	■												
	AO3: Modello adeg. GDPR	■												
Internet of Things	AO1: Casi d'uso	■												
	AO2: In/formazione				■									

Il simbolo * indica le Azioni-Obiettivo per cui è richiesta la creazione di un Gruppo di Lavoro

Ringraziamenti e credits

Ringraziamenti

Si ringraziano tutti i partecipanti al Sistema delle Comunità Tematiche: i Piani di Attività sono stati sviluppati, grazie alla loro partecipazione e al loro contributo attivo. Si ringrazia in particolare, per lo sviluppo dei Piani, dalle idee alla pianificazione esecutiva, la community dei Coordinatori e Referenti delle COMTem, composta da:

Coordinatori delle COMTem

- > **Amministratori Digitali:** Caterina Bonetti (Comune di Parma); Enrico Diacci Unione delle Terre d'Argine); Lauriana Sapienza (Comune di Castenaso);
- > **Digital Gender Gap:** Ilaria Malavasi (Unione Comuni del Sorbara); Federica Malavolti (Unione della Romagna Faentina); Alice Rossi (Comune di Codigoro);
- > **Integrazioni Digitali:** Raffaele Davolio (Unione Bassa Reggiana); Marco Mondini (Unione Bassa Romagna); Valentina Pini (Unione Comuni Modenesi Area Nord);
- > **Dati:** Alberto Fiore (Unione dei Comuni della Bassa Romagna); Monica Mazzoni (Città Metropolitana di Bologna); Stefano Pizzetti (Comune di Parma);
- > **Documenti:** Donatella Corchia (Comune di Parma); Giovanni Lamborghini (Comune di Ferrara); Giampiero Romanzi (Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'ER)
- > **Cittadini:** Rosella Calista (Provincia di Forlì-Cesena); Mara Dellasantina (Unione Bassa Romagna); Paolo Urbini (Unione Valle Savio);
- > **Imprese:** Veronica Fattori (Unione Comuni del Sorbara); Roberta Ravaioli (Unione dei Comuni Valle del Savio); Federico Vespignani (Unione dei Comuni della Bassa Romagna);
- > **Facilitazione Digitale:** Mariangela Baroni (Unione dei Comuni della Bassa Romagna); Valentina Moriani (Unione dei Comuni Valle del Savio); Ilaria Nanni (Comune di Rimini);
- > **Cybersecurity e Cloud:** Alessandro Cantelli (Comune di Parma); Emanuela Di Maio (Provincia di Reggio Emilia); Marco Ronconi (Comune di Codigoro);
- > **Internet of Things:** Maurizio Malagoli (Unione delle Terre d'Argine); Mattia Menghi (Unione dei Comuni Valle del Savio); Alberto Nuzzo (Comune di Bologna).

Referenti Regione

- > Michela De Biasio (Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - ADER)
- > Fabio De Luigi (Responsabile Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni)
- > Massimo Fustini (Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - ADER)
- > Sara Garagnani (Disciplina Regionale in materia edilizia e di prevenzione antisismica)
- > Silvia Ghiani (Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni/ Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese)

- › Cristina Gilodi (Presidio di sistemi informativi e coordinamento degli affidamenti)
- › Giovanni Grazia (Presidio dell'integrazione dei Servizi Digitali)
- › Alessandro Landi (Dirigente - Area Infrastrutture e Sicurezza)
- › Simona Mattioli (Rete Regionale SUAP e semplificazione per le imprese)
- › Stefania Papili (Responsabile - Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico)
- › Riccardo Righi (Responsabile della funzione archivistica di conservazione)
- › Barbara Santi (Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - ADER)
- › Dimitri Tartari (Dirigente dell'Area di presidio delle politiche dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - ADER)
- › Eleonora Verdini (Dirigente - Area Dati)

Referenti Lepida Scpa

- › Mara Chiaradia (Dipartimento Software & Piattaforme - Piattaforme & Servizi Cittadini)
- › Sergio Duretti (Direttore Divisione Azioni Strategiche & Speciali)
- › Stefano Giannandrea (Direttore Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza)
- › Antonio Iossa (Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali - Responsabile Supporto Smart Working)
- › Caterina Lena (Direttore Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali)
- › Gregorio Lena (Dipartimento Software & Piattaforme - Responsabile Piattaforme Imprese)
- › Sandra Lotti (Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali - Responsabile Agende Digitali)
- › Cesare Osti (Direttore Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali)

Credits

Hanno coordinato e supportato l'elaborazione e lo sviluppo del Piano di Attività annuale del Sistema delle Comunità Tematiche:

- › Barbara Santi (Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - ADER)
- › Giovanna Parmigiani (LepidaScpA - Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali - Responsabile Sistemi di Comunità)
- › Alessandra Rettondini, Alessandro Pierantoni (LepidaScpA - Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali - Area Sistemi di Comunità)

Hanno contribuito attraverso l'analisi e la restituzione delle proposte di attività delle diverse COMTem e la realizzazione finale del documento:

- › Maurizio Mastrolemba Ventura, Alice Baldo, Gioele Feltrin (EasyGov Solutions S.r.l.)

PIANO DI ATTIVITÀ DEL SISTEMA DELLE COMUNITÀ TEMATICHE

**Coordinamento Agenda Digitale Emilia-Romagna (ADER)
Regione Emilia-Romagna**

Viale Aldo Moro, 52 - 40127, Bologna
web: digitale.regione.emilia-romagna.it
email: coordinamentoADER@regione.emilia-romagna.it